

Neto insegna il “calcio-pagode”

Pubblicato: Sabato 4 Dicembre 2010

Zappino 7 – Una parata coi fiocchi nel primo tempo, tante uscite alte su traversoni e calci d’angolo che non lo preoccupano. Voto alto nonostante la divisa da... steward (giallo fosforescente).

Pisano 6,5 – Partita di relativa tranquillità per Eros che spinge meno di altre volte e si mantiene in copertura di sicurezza. Però prima della fine regala una perla: discesa in slalom speciale fin quasi alla porta avversaria.



Pesoli 7 – Sembra un generale dell’aviazione: quando un pallone entra nello spazio aereo nazionale, si alza in volo e ricaccia lontano la minaccia. Rientro coi fiocchi (**foto a lato**).

Dos Santos 7 – Meno appariscente del compagno, è a proprio agio nel terreno bagnato dalla neve e si occupa di dare “copertura terrestre” a Pesoli. Elegante o sparagnino, alla fine non lascia passare nulla.

Pugliese 6 – Partita di contenimento, senza acuti ma anche senza concessioni ai pochi reggini che provano ad aggirarsi nella sua zona.

Zecchin 7 – Sta bene e continua a farlo vedere a tutti. Corre, recupera, pennella passaggi, disegna calci da fermo e non sbaglia quasi mai. Sannino lo conosce e sa come ricavarne il meglio.

Buzzegoli 6,5 – Partita di grande intelligenza e attenzione: capisce subito che lì in mezzo non c’è spazio per troppe invenzioni e allora si mette a tessere passaggi e movimenti che dettano con precisione i tempi del Varese.

(**Frara 6** – Gioca poco, ha sui piedi la palla per bissare il gol di Padova ma non riesce ad angolarla. Poco male: è in campo nel finale e la squadra non si disunisce mai)

Corti 6,5 – Altra bella prova, magari senza fronzoli ma con tutto ciò che di positivo può dare un mediano coriaceo e ubbidiente nel cuore del gioco.

Carrozza 6,5 – Non è il tornado dell’ultima mezz’ora di Padova, ma offre una prova positiva. Poi, prima di lasciare il posto a Mustacchio (dall’89’, s.v) mette due ciliegine sulla torta con un assist di tacco e la bordata che si ferma sul palo sinistro di Puggioni.



Cellini 6 – Dovessimo giudicarlo da centrocampista sarebbe da 7 per la volontà, il movimento e i palloni recuperati. Da attaccante gli daremmo 5 per quel pallone alle stelle nei primi minuti. La media è un voto sufficiente.

(Ebagua 7,5 – Il match winner si guadagna il voto più alto: va oltre al gol (che già basterebbe) perché a differenza dei compagni di reparto ci prova praticamente ogni volta che ha la palla tra i piedi. Se al Varese serve maggior concretezza per concludere i ricami del centrocampo, Giulio è l'uomo che può darla).

Neto Pereira 7 – Gira a lungo lontano dalla porta, più in appoggio agli altri che alla ricerca della soluzione personale. Nel finale però decide di predicare calcio-samba (anzi, *pagode* dal ballo che ama praticare) e lascia a bocca aperta tutti tranne il portiere avversario, che con un gran balzo gli nega la gioia del gol (**nella foto**).

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it